

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI S. GIORGIO DI NOGARO

**PARCO INTERCOMUNALE DEL FIUME CORNO NEI COMUNI DI GONARS,
PORPETTO E S. GIORGIO DI NOGARO**

VARIANTE N. 02
RELATIVA AL COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

RELAZIONE D'INCIDENZA

ai sensi dell'allegato G, DPR 8 settembre 1997 n°357 "Regolamento recante attuazione alle direttive 92/43/CEE"
così come modificato dalla delibera di G.R. n. 1323 del 11/07/2014 e pubblicata sul BUR n.30 del 23/07/2014

architetto Lorenzo Pevere

Udine via Biella 55/2 cell. 347.9719379 www.lorenzopevere.com email: lorenzo.pevere@tin.it

febbraio 2015

1. PREMESSA

Viene prodotta la presente Relazione d'incidenza articolata secondo gli "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza" della delibera di G.R. n. 1323 del 11/07/2014 e pubblicata sul BUR n.30 del 23/07/2014.

La **Variante 02** in oggetto riguarda la nuova perimetrazione dell'area del solo Comune di San Giorgio di Nogaro e non di tutto il parco intercomunale del fiume Corno che comprende anche i comuni di Gonars, Porpetto, per una superficie complessiva di ha. 229. All'interno del perimetro del parco intercomunale si trova l'area S.I.C. delle Paludi di Gonars (nella porzione del comune di Gonars) come evidenziato nella cartografia allegata.

2. OGGETTO DELLA VARIANTE 02

Gli obiettivi della **Variante 02** al Piano intercomunale del Parco del fiume Corno per l'ambito del solo comune di San Giorgio di Nogaro, sono principalmente quelli della riperimetrazione dei confini del Parco in alcune aree che non hanno pertinenza con gli obiettivi del Parco stesso e che sono di fatto adibite agli usi che di seguito si descrivono.

- L'area segnalata nella tavola grafica 03 del progetto al n. 1 in prossimità del cimitero viene destinata dalla variante 43 del PRGC a **Parcheggio di relazione P45**, proprio a servizio dell'area cimiteriale.
- L'area centrale segnalata nella tavola grafica 03 del progetto al n. 2 viene destinata dalla variante 43 del PRGC a **Parcheggio di relazione** e a **Parcheggio di interscambio** e di **Centro intermodale** già realizzato. Siamo qui anche attraversati in sopraelevazione dalla Strada Provinciale 80 di interesse regionale e a raso da strade trafficate con previsione della costruzione di due rotatorie.
- Al punto 3 dello stesso elaborato un'area prevista **Zona "C"** nel PRGC
- Al punto 4 un elemento puntuale, trattasi di piccola casetta con annesso
- Invece al punto 5 siamo in presenza del **Centro comunale di raccolta dei rifiuti**, già in attività, classificato in **Zona "ST" Servizi Tecnologici** nel PRGC
- Al punto 6 in Villaggio Giuliano siamo in presenza di un **Parcheggio** denominato **P53** nel PRGC
- Al punto 7 un'area destinata a **Zona B3 CONVENZIONATA** e denominata "**CONV 11**"
- Al punto 8 un'area Area Ovest destinata a **Parcheggio** denominato **P27** nelle previsioni del PRGC

- Al punto 9 un'area lungo strada molto trafficata
- Al punto 10 un'area destinata a **Parcheggio**

3. AMBITO E DIMENSIONE DELL'AREA S.I.C. DELLE PALUDI DI GONARS

L'intero S.I.C. delle paludi di Gonars è di circa 70 ettari in parte ricadente entro il territorio comunale di Porpetto ed in parte in quello di Gonars.

La quasi totalità del S.I.C. delle paludi di Gonars ricade entro la classificazione del biotopo n.4: Paludi del Corno. In particolare, della parte del S.I.C. ricadente in territorio comunale di Porpetto, L'area interessata alla perimentrazione del biotopo n. 4 Paludi del Corno è quella più settentrionale posta a ridosso del confine comunale.

Di seguito è riportato il dispositivo d'individuazione dl biotopo n.4: Paludi del Corno di cui al D.P.G.R. 043/Pres. del 13 febbraio 1998.

BIOTONO N.4: PALUDI DEL CORNO

Provincia: Udine

Comuni interessati: Gonars; Porpetto

Numero carta regionale 1: 10.000: 087110

Numero carta regionale 1: 5.000: 087111

Altro riferimento: SIC IT3320031

Superficie: ha 51

D.P.G.R.: n. 043/Pres. del 13.02.1998

BUR: n. 15 del 15.04.1998

Identificazione e localizzazione del sito S.I.C.

Sito		Paludi di Gonars		
tipo di sito: B		codice sito: IT3320031		
Superficie	ha 70	Altitudine minima	11 m s.l.m.	
Longitudine	13,13,25	Altitudine massima	19 m s.l.m.	
Latitudine	45,52,08	Altitudine media	15 m s.l.m.	
Tavolette	IGM 40 I SO	Cartografia tecnica regionale	Carta reg. numerica 1/25,000 087se	
Regione Biogeografica:		Continentale		
Eventuali protezioni esistenti		Tutela Codice Nat.2000 - Codice CORINE - % - Copertura		

La presenza del SIC Paludi di Gonars comporta la verifica, pur in assenza di vincoli parametrici o di procedura di verifica preliminare, della necessità di produrre la Relazione di incidenza di cui alla delibera di G.R. n. 1323 del 11/07/2014, secondo le modalità stabilite dall'art.5 dello stesso, per le scelte/modifiche operate dalla presente **Variante 02** al Piano del Parco intercomunale del fiume Corno.

Relativamente alla delibera di G.R. n. 1323 del 11/07/2014 e pubblicata sul BUR n.30 del 23/07/2014, emerge che la condizione per assoggettare un piano a tale valutazione è che possa avere INCIDENZE SIGNIFICATIVE SUI SIC E SULLA ZPS. L'esame delle possibili conseguenze o interferenze fra le modifiche introdotte dalla presente **Variante 02** al Piano del Parco, la loro applicazione sul territorio e gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat dei SIC e ZPS stabiliti dalla Comunità Europea, evidenzia che **L'INCIDENZA DELLE MODIFICHE INTRODOTTE CON LA Variante 02 NON COMPORTA VARIAZIONI SIGNIFICATIVE SULLE AREE DI INTERESSE COMUNITARIO.**

A tal riguardo, va precisato ed evidenziato che:

- il S.I.C. delle Paludi di Gonars è “esterno” dal punto di vista localizzativo, e dimensionalmente, rispetto agli interventi previsionali e alle problematiche indicati dalla suddetta Variante 02.

Con riferimento al sistema ambientale/“area vasta” che costituisce il contesto del SIC e considerando specificamente:

- le **componenti abiotiche** (porzione fisica di un ambiente entro la quale convivono determinate specie animali e vegetali e spazio sottoposto all’azione di fattori fisici, chimici e biologici che interagendo in forma dinamica, lo caratterizzano);

- le **componenti biotiche** (l'insieme delle popolazioni - fitocenosi: di vegetali; zoocenosi: di animali; micocenosi di funghi e batteri ecc., presenti all'interno di un determinato territorio, che danno luogo nel tempo a complesse interazioni/rapporti di comunità);

- le **connessioni ecologiche** (l'insieme di biotopo e biocenosi rappresenta un ecosistema, l'unità base del funzionamento della natura in un determinato ambito con limiti nelle produzioni di biomassa e di carico rigenerativo);

SI RILEVA CHE:

- i **fattori abiotici** (radiazione solare, temperatura, inquinamento atmosferico) non verranno mutati e non subiranno particolari impatti;
- rispetto alla componente **abiotica suolo, sottosuolo, aspetti geomorfologici**, la **Variante 02** si mantiene coerente con le indicazioni del Piano del Parco intercomunale del fiume Corno vigente in quanto, pur riperimetando in alcune aree il Parco, non comporta significativi impatti negativi;
- rispetto alla componente **abiotica acqua e sistema idrico**, la **Variante 02** non applica significative modificazioni alle destinazioni azzonative previgenti nell'ambito delle zone edificabili; in considerazione di ciò, non si prevedono impatti negativi rilevanti;
- rispetto alle componenti **biotiche vegetazione, sistemi agrari, ecosistemi** non vengono introdotte variabili, azioni di trasformazioni sostanziali o fattori di disturbo tali da produrre nuove incidenze significative e/o interferenze con la biodiversità, l'efficienza tra i diversi reticolli trofici, gli attuali livelli di complessità strutturale e funzionale. Non sono ipotizzabili, quindi, significative variazioni degli equilibri presenti negli ambiti incidenti sul SIC;
- rispetto alla componente **biotica fauna**, la **Variante 02** non ha specifica operatività;
- rispetto alla **connessione ecologica** (qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali) la **Variante 02** non avvicina il sistema insediativo all' habitat del SIC; porta ad una alterazione del tutto marginale degli ecosistemi, non comportando, di fatto, alcuna significativa accentuazione della pressione antropica sui siti a diretto contatto delle aree SIC; mantiene inalterata la potenzialità di produzione di biomassa;
- rispetto alla **connessione ecologica (capacità di carico dell'ambiente naturale)** la **Variante 02**, con le modifiche previste ed introdotte, agisce in aree esterne al perimetro del SIC e non incide sulla potenzialità energetica di supporto al mantenimento degli attuali carichi biotici degli ambiti.

Si evidenzia che, il carattere limitato delle sottrazioni di aree al Parco nella zona del Comune di San Giorgio di Nogaro, peraltro di aree che sono già sedime di opere di interesse comunale, come il "centro intermodale", il centro comunale di raccolta rifiuti, il parcheggio in via dell'Istria, non produce nessun effetto o interferenza sull'area del S.I.C. già menzionato. Pertanto si rammenta che "Non può essere considerata come area di influenza un'area i cui

effetti sono puramente teorici o nella quale rientra in un livello di fondo e se ne perde pertanto la percezione in termini di rilevabilità.” (punto 4.3 delle Linee guida).

PERTANTO L'INCIDENZA DELLE PREVISIONI DELLA VARIANTE 02 AL PARCO INTERCOMUNALE DEL FIUME CORNO SUL SIC NON COMPORTA VARIAZIONI SIGNIFICATIVE.